

Scheda di sicurezza

SKUDO TOTALE SCARAFAGGI E FORMICHE

Scheda di sicurezza del 07/05/2025 revisione 1

In accordo con il Regolamento (UE) 2020/878



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SKUDO TOTALE SCARAFAGGI E FORMICHE

UFI: YGH6-NDSC-X20Y-435M

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: 20858

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscola e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Insetticida-Biocida

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: BM s.r.l. – Via Santa Maria del Monte, 522-550 – 47835 Saludecio (RN)

Tel. +39 0541 869011 – www.bmaerosol.com – info@bmaerosol.com

Distributore: Vebi Istituto Biochimico srl

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: regulatory@vebi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ITALIA:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

SVIZZERA: In caso di avvelenamento o comparsa di sintomi associati ad avvelenamento, chiamare Tox Info Suisse:

Freiestrasse 16, 8032 Zurigo - www.toxi.ch

Numeri di emergenza 24 ore su 24: 145

In caso di problemi tecnici: 044 251 51 51

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscola

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Aerosols 1 Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Aquatic Acute 1 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222, H229 Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile. Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione > = 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: SKUDO TOTALE SCARAFAGGI E FORMICHE

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥ 10 - < 12,5 %	propano	CAS:74-98-6 EC:200-827-9 Index:601-003-00-5	2.2/1 Flam. Gas 1, H220; 2.5/C Press Gas (Comp.), H280	01-2119486944-21-xxxx
≥ 7 - < 10 %	Idrocarburi C11-C13 isoalcani	CAS:246538-78-3 EC:920-901-0	3.10/1 Asp. Tox. 1, H304, EUH066	01-2119456810-40-0000
≥ 1 - < 2,5 %	Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	CAS:51-03-6 EC:200-076-7 Index:604-096-00-0	3.8/3 STOT SE 3, H335; 3.3/2 Eye Irrit. 2, H319; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:1, EUH066	01-2119537431-46-0000
≥ 0,1 - < 0,25 %	tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile	CAS:7696-12-0 EC:231-711-6 Index:607-727-00-8	3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.6/2 Carc. 2, H351; 3.8/2 STOT SE 2, H371; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:100, M-Acute:100	01-2119480433-40-XXXX
Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 500 mg/kg di p.c.				
≥ 0,1 - < 0,25 %	permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile	CAS:52645-53-1 EC:258-067-9 Index:613-058-00-2	3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4, H332; 3.4.2/1 Skin Sens. 1, H317; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1000, M-Acute:1000	

			Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 664 mg/kg di p.c. STA - Cutanea: 2000 mg/kg di p.c. STA - Inhalazione (Vapori): 20 mg/l
0.049 %	metanolo alcool metilico	CAS:67-56-1 EC:200-659-6 Index:603-001- 00-X	2.6/2 Flam. Liq. 2, H225; 3.8/1 STOT SE 1, H370; 3.1/3/Oral Acute Tox. 3, H301; 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3, H311; 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3, H331

Limiti di concentrazione specifici:
10% ≤ C < 100%: STOT SE 1
H370
3% ≤ C < 10%: STOT SE 2 H371

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I Sintomi associati all'esposizione di piretroidi includono irritazione cutanea ed oculare, irritabilità al suono o al tatto, sensazione di anomalie facciali, sensazione di prurito, formicolio, intorpidimento, cefalea, vertigini, nausea, vomito, diarrea, salivazione, fatighe. In caso di livelli elevati di esposizione, possono verificarsi contrazioni muscolari ed accumulo di liquido nei polmoni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattare sintomaticamente .

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere. Acqua

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza

Prodotti di combustione pericolosi:

Gas di acidi inorganici; Irritanti organici; Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Spostare le persone in luogo sicuro. Indossare i dispositivi di protezione individuale. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia; Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente. Lavare con abbondante acqua

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani dopo l'uso

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare temperature superiori a 50°C; Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore; Tenere lontano da scintille, fiamme libere e qualsiasi fonte di accensione; Conservare in ambiente fresco, ventilato ed asciutto

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da materiali combustibili. Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Uso finali particolari

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale (OEL)

propano

CAS: 74-98-6 ACGIH Note: (D, EX) - Asphyxia

metanolo alcool metilico

CAS: 67-56-1 ACGIH Lungo termine 200 ppm; Corto termine 250 ppm
Note: Skin, BEI - Headache, eye dam, dizziness, nausea

UE Lungo termine 260 mg/m³ - 200 ppm
Note: Skin

Valori PNEC

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere

CAS: 51-03-6 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 1.007 µg/L

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 100.7 ng/L

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 19.4 mg/kg

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 1.94 mg/kg

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzoile

CAS: 52645-53-1 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.00047 µg/L

Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; limite PNEC: 0.00495 mg/l

Via di esposizione: Terreno (agricolo); limite PNEC: 0.0876 mg/kg

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 0.001 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere

CAS: 51-03-6 Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 3.875 mg/kg/day; Consumatore: 1.937 mg/kg/day

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 7.75 mg/kg/day; Consumatore: 3.874 mg/kg/day

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 222 ug/cm²; Consumatore: 1.937 ug/cm²

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 3.875 mg/kg/day; Consumatore: 1.937 mg/kg/day

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 27.7 mg/kg bw/day; Consumatore: 13.888 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 55.5 mg/kg bw/day; Consumatore: 27.776 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 440 ug/cm²; Consumatore: 220 ug/cm²

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 444 ug/cm²; Consumatore: 220 ug/cm²

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.14 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 2.286 mg/kg bw/day

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

UNI EN 374 (PF 3); PVC (cloruro di polivinile). NBR (gomma nitrilica)

Protezione respiratoria:

N.A.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico; Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Gas Liquido

Colore: incolore

Odore: N.A.

pH: 6.200
Metodo: Cipac MT 75.3

Viscosità cinematica: N.A.

Punto di fusione/punto di congelamento: N.A.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

Punto di infiammabilità: fp<23°C

Limite inferiore e superiore di esplosività: N.A.

Densità di vapore relativa: N.A.

Tensione di vapore: N.A.

Densità e/o densità relativa: 0.950 g/ml
Metodo: OECD 109

Idrosolubilità: N.A.

Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua N.A.
(valore logaritmico):

Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Infiammabilità:	N.A.
Caratteristiche delle particelle:	
Dimensione delle particelle:	N.A.
VOC (Dir. 2010/75/CE):	N.A.
VOC (carbonio volatile):	49.50

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Nessun'altra informazione rilevante	

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Calore e fiamme libere . luce

10.5. Materiali incompatibili

acidi forti; basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Si possono sviluppare gas tossici quando riscaldato fino alla decomposizione . Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti CO2; In seguito a combustione e decomposizione termica si possono sviluppare fumi/gas contenenti sostanze pericolose come SOx, NOx ed altre sostanze in caso di completa decomposizione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato

ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi C11-C13 isoalcani

CAS: 246538-78-3 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg di p.c.
LD50 Pelle Coniglio > 3.16 mL/kg bw
LC50 Inalazione Ratto > 5000 mg/m³

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere

CAS: 51-03-6 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto = 4570 mg/kg di p.c.
Note: male. (OCSPP 870.1100; OECD 401) Supplier data

LD50 Orale Ratto = 7220 mg/kg di p.c.
Note: female

LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg di p.c.
Note: (OCSPP 870.1200; OECD 402) Supplier data

LC50 Inalazione di vapori Ratto > 5.9 mg/l 4h
Note: (OCSPP 870.1300; OECD 403) Supplier data

b) corrosione/irritazione cutanea Corrosivo per gli occhi Negativo

Corrosivo per la pelle Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione della pelle Negativo

f) cancerogenicità Genotossicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione Tossicità per la riproduzione Negativo

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile

CAS: 7696-12-0 a) tossicità acuta STA - Orale: 500 mg/kg di p.c.
LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg di p.c.
Note: OECD 423, RAC Opinion- Supplier data

LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg di p.c.
Note: OECD 402, RAC Opinion- Supplier data

LC50 Inalazione Ratto > 5.63 mg/l 4h
Note: OECD 403, RAC Opinion- Supplier data

ATE Orale Ratto = 500 mg/kg di p.c.
Note: STA(oral) based on Tab 3.1.2 Annex I CLP

b) corrosione/irritazione cutanea Corrosivo per gli occhi Occhi Ratto Negativo
Note: OECD 405 RAC Opinion

Corrosivo per la pelle Pelle Ratto Negativo
Note: OECD 404 RAC Opinion

Irritante per la pelle Pelle Ratto Negativo
Note: Supplier data

Irritante per gli occhi Occhi Ratto Negativo
Note: Supplier data

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione della pelle Pelle Ratto Negativo
Note: OECD 406 RAC Opinion- Supplier data

e) mutagenicità delle cellule germinali Mutagenesi Orale Ratto Negativo 3000 Ppm 90 d
Note: OECD 474/ 475 RAC Opinion

g) tossicità per la riproduzione Tossicità per la riproduzione Ratto Negativo
Note: Supplier data

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile

CAS: 52645-53-1 a) tossicità acuta STA - Orale: 664 mg/kg di p.c.

STA - Cutanea: 2000 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Vapori): 20 mg/l
LD50 Orale Ratto = 554 mg/kg di p.c.
Note: (OCSE 401)

LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg
Note: 14d (OCSE 403)

LC50 Inalazione di vapori Ratto = 4.638 mg/l 4h
Note: Assesment report (PT18)

b) corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle Coniglio Negativo 4h Note: (OCSE 404)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi Coniglio Negativo 4h Note: (OCSE 405)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Pelle Positivo
e) mutagenicità delle cellule germinali	Mutagenesi Ratto Negativo
f) cancerogenicità	NOAEL Orale Ratto Negativo
g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Ratto Negativo
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	NOAEL Ratto Negativo

metanolo alcool metilico

CAS: 67-56-1 Informazioni Generico: LD50 (RAT) ORAL SINGLE DOSE: 5628 MG/KG
LD50 (RABBIT) SKINSINGLE DOSE: 15800 MG/KG

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1(H400), Aquatic Chronic 1(H410)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere

CAS: 51-03-6 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Cyprinodon variegatus = 3.94 mg/L 96h - (OECD 203)
Supplier data

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe Selenastrum capricornutum = 3.89 mg/L 72h - (OECD 201)
Supplier data

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie Daphnia magna = 0.51 mg/L 48h - (OECD 202) Supplier data

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie Daphnia magna = 0.03 mg/L - 21d Supplier data
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci Cyprinodon variegatus = 0.053 mg/L - (OECD 210 OCSPP 850.1400) Supplier data

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe Selenastrum capricornutum = 0.824 mg/L - (OECD 201)
Supplier data

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile

CAS: 7696-12-0 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Brachydanio rerio = 0.033 mg/L 96h Supplier data - (OECD 203)

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe Scenedesmus subspicatus = 1.36 mg/L 72h Supplier data - (OECD 201)

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie Daphnia magna = 0.47 mg/L 48h Supplier data - (OECD 202)

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe Scenedesmus subspicatus = 0.72 mg/L Supplier data - (OECD 201)

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile

CAS: 52645-53-1 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 8.9 ug/l 96h - (Poecilia reticulata) (OCSE 203)

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe > 1.13 mg/L 72h - (Pseudokirchnerie lla subcapitata) (OCSE 201)

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 crostacei = 0.00127 mg/L 48h - (Daphnia magna) (OCSE 202)

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe > 0.0131 mg/L 72h - (Pseudokirchnerie lla subcapitata) (OCSE 201)

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci = 0.00041 mg/L - 35d (Danio rerio) (OCSE 210)

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC crostacei = 0.0047 mg/L - 21d (Daphnia magna) (OCSE 211)

g) Tossicità per organismi acquatici: EC50 > 1000 mg/L 3 h - (OCSE 209)

g) Tossicità per organismi acquatici: NOEC = 0.00495 mg/L 3 h - (OCSE 209)

12.2. Persistenza e degradabilità

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere

CAS: 51-03-6 Non rapidamente degradabile Test: OECD 301
Note: Supplier data

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile

CAS: 7696-12-0 Rapidamente degradabile Note: Supplier data

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile

CAS: 52645-53-1 Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere

CAS: 51-03-6 Non bioaccumulabile Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione
Note: 91 - 260- 380 (OECD 305E) Supplier data

Non bioaccumulabile Test: LogKow; Valore: 4.8
Note: (pH 6.5) (OECD 117) Supplier data

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile

CAS: 7696-12-0 Bioaccumulabile Test: LogKow; Valore: > 4.09
Note: (OECD 107) Supplier data

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile

CAS: 52645-53-1 Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione
Note: 290-620 (Cyprinodon variegatus)

Test: LogKow; Valore: 4.67

Bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile

CAS: 7696-12-0 Non mobile Test: Koc
Note: values Koc: 2045-2754; Supplier data

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile

CAS: 52645-53-1 Non mobile Test: DT50; Valore: 4.7

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione >= 0.1%

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: AEROSOL, infiammabili
IATA-Nome di Spedizione: AEROSOLS, FLAMMABLE
IMDG-Nome di Spedizione: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2
IATA-Classe: 2.1
IMDG-Classe: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: -
IATA-Gruppo di imballaggio: -
IMDG-Gruppo di imballaggio: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Pericoloso per l'ambiente: Sì
IMDG-Inquinante marino: Sì
IMDG-EMS: F-D, S-U

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 2.1
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
ADR-Disposizioni speciali: 190 327 344 625
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 203
IATA-Aerei Cargo: 203
IATA-Etichetta: 2.1
IATA-Pericolo secondario: -
IATA-Erg: 10L
IATA-Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Mare (IMDG):

IMDG-Stivaggio e manipolazione: SW1 SW22
IMDG-Segregazione: SG69
IMDG-Pericolo secondario: See SP63
IMDG-Disposizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 69, 75

Reg. (EU) n. 528/2012

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Il prodotto appartiene alle categorie: P3a	150	500
Il prodotto appartiene alle categorie: E1	100	200

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Sostanze elencate nell'allegato V del regolamento PIC:

Nessuna sostanza listata

Sostanze elencate nell'allegato I del regolamento PIC:

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione >= 0.1%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H220	Gas altamente infiammabile.
H222, H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H370	Provoca danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) per inalazione.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.2/1	Flam. Gas 1	Gas infiammabile, Categoria 1
2.3/1	Aerosols 1	Aerosol, Categoria 1
2.5/C	Press Gas (Comp.)	Gas sotto pressione (Gas compresso)
2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
3.1/3/Dermal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
3.1/3/Inhal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
3.1/3/Oral	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.6/2	Carc. 2	Cancerogenicità, Categoria 2
3.8/1	STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 1
3.8/2	STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente aquattico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente aquattico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: Keep Away From Heat
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).